

**RESIMIX s.r.l.**

Via A. Pacinotti, 12/14 - 36040 BRENDOLA (VI)

Tel. 0444-400773 r.a. - telefax 0444-601662

[www.resimix.com](http://www.resimix.com) - email: [info@resimix.com](mailto:info@resimix.com)ST\_5508\_RESIMALTA212\_IT\_01  
Rev.1 – 17/04/2014

# RESIMALTA 212

## MALTA EPOSSIDICA TRICOMPONENTE PER MASSETTI

Malta a consistenza tixotropica preconfezionata, tricomponente, antiritiro, esente da solventi, a base di resine epossidiche fluide, induritori amminici ed inerti di quarzo sferoidale tedesco distribuiti in curva granulometrica.

### Settori d'impiego

RESIMALTA 212 è un prodotto specificatamente formulato per la realizzazione di masselli di regolazione sottobinario per l'armamento ferroviario: si frappone tra le piastre di attacco del binario e l'estradosso del calcestruzzo di supporto.

Altri impieghi sono:

- realizzazione di massetti spatolati di spessore variabile da 5 a 12 mm, per pavimentazioni nell'industria chimica, meccanica, alimentare ecc. dotati di altissima resistenza meccanica e chimica;
- ricostruzione di giunti di dilatazione, recupero e regolarizzazione di pavimenti industriali in calcestruzzo degradati;
- esecuzione di supporti, basamenti e riempimento di vuoti dovuti a scarifiche;
- costruzione di nuove pendenze su pavimenti esistenti per il deflusso dei liquidi;
- formazione di rampe carrabili.

### Caratteristiche

- Resistenze meccaniche molto elevate (compressione, flessione) ed alta resistenza all'abrasione e agli urti;
- indurimento rapido (dopo 4 ore raggiunge i 50 N/mm<sup>2</sup>) e senza ritiro;
- possibilità di eseguire ripristini a basso spessore e alta resistenza;
- buona impermeabilità, dopo sigillatura con formulati epossidici fluidi senza solventi tipo tipo RESICOLOR 421 o AUTOMIX R90/2;
- ottima resistenza agli oli lubrificanti ed emulsionati e carburanti in genere;
- ottima aderenza su calcestruzzo, mattoni, pietra e ferro, previa applicazione di primer epossidici, tipo RESICOL 115, RESICOL 116, RESICOL 121;
- buona lavorabilità sia a mano che con frattazzo meccanico.

## Modalità d'uso

### Preparazione del sottofondo

La superficie da trattare deve essere pulita, sana, asciutta ed esente da parti friabili e boiaccia di cemento: la migliore adesione si ottiene irruvidendola con un trattamento di sabbiatura.

L'applicazione sui metalli prevede un'accurata preparazione del supporto: eliminare oli, grassi, vernici e ruggine mediante abrasivazione o sabbiatura a metallo bianco (grado SA 2 – SA 3).

Dopo la sabbiatura, aspirare bene la polvere e quindi applicare a rullo od a pennello il primer epossidico RESICOL 115 o RESICOL 121 sia sul cls che sui ferri d'armatura qualora risultassero esposti (nel caso di supporto umido utilizzare il primer RESICOL 116): la malta va applicata subito dopo la stesura del primer, fresco su fresco.

### Preparazione del prodotto

Versare il componente B nel componente A e miscelare a bassa velocità per 3' – 5' con trapano dotato di elica/spirale; durante questa operazione, raschiare anche il fondo e le pareti del secchio; quindi aggiungere lentamente sotto agitazione il componente C fino ad ottenere un impasto omogeneo.

### Applicazione

Applicare la malta sul primer, fresco su fresco, entro i tempi di utilizzo (vedi la tabella) con cazzuola, spatola americana o attrezzo adatto a seconda del lavoro.

RESIMALTA 212 può essere applicata a bassi e alti spessori senza problemi d'indurimento o ritiro. Per spessori maggiori di 3 cm applicati su superfici verticali o sovratesta, è consigliabile sostenere la malta con una tavola o cassaforma fino ad indurimento.

Qualora la superficie eseguita con RESIMALTA 212 debba garantire una perfetta impermeabilità, applicare a rullo e/o pennello uno o più strati di RESICOLOR 421, formulato epossidico senza solventi, colorato.

### Note

*Le confezioni sono predosate in peso: usare completamente i componenti A, B e C. Nel caso di uso parziale delle confezioni, i prodotti vanno pesati rispettando il rapporto A+B+C indicato sull'etichetta e non dosati in volume.*

*Tre regole fondamentali valgono per tutti i sistemi bicomponenti e tricomponenti: pesare bene, miscelare accuratamente fondo e pareti, rispettare i tempi di utilizzo.*

## Caratteristiche tecniche

Resistenza a compressione	
4 ore GT 3.1 (*)	50 N/mm <sup>2</sup>
6 ore	60 N/mm <sup>2</sup>
8 ore	70 N/mm <sup>2</sup>
1 giorno	85 N/mm <sup>2</sup>
7 giorni (maturazione completa) UNI EN 196-1	110 N/mm <sup>2</sup>
Modulo elastico a compressione UNI EN 196-1	23400 N/mm <sup>2</sup>
Resistenza a flessione UNI EN 196-1	32 N/mm <sup>2</sup>
Adesione su cls asciutto	3 N/mm <sup>2</sup>
Adesione su cls con primer RESICOL 121	4,5 N/mm <sup>2</sup>
Peso specifico	2,06 kg/dm <sup>3</sup>
Rapporto di miscela A + B + C	100 + 30 + 870 2,5 + 0,75 + 21,75

(\*) GT 3.1 – Guideline test 3.1 – test di compressione su cubetti 40 x 40 x 40; indurimento a 25 °C: in caso di temperature più basse, la resistenza a compressione sarà inferiore a quella in tabella.

Per quanto riguarda la curva granulometrica, forniamo esattamente quella richiesta dal capitolato. Se è ritenuto necessario, la riporteremo nella scheda tecnica.

granulometria	quantità
0,1 - 0,3	7,375 kg
0,5 - 1,0	8,750 kg
0,7 - 1,2	5,625 kg
totale	21,750 kg

## Resistenze chimiche

Esposizione in giorni	7	14	21	28
Acqua deionizzata	0	0	0	0
Acqua marina	0	0	0	0
Acido solforico 10%	0	0	1	1
Acido cloridrico 10%	0	0	0	0
Acido cloridrico 30%	0	1	1	1
Acido fosforico 10%	0	0	0	0
Soda caustica 20%	0	0	0	0
Ammoniaca 10%	0	0	0	1
Etanolo 20%	0	0	0	0
Gasolio	0	0	0	0
Olio lubrificante	0	0	0	0

*Grado di alterazione della superficie*

*0: nessun effetto sulla superficie*

*1: superficie intaccata*

*2: superficie danneggiata*

*3: superficie gravemente danneggiata*

## Tempi di utilizzo ed indurimento

Versando il componente B nel componente A inizia la reazione di indurimento: dopo la miscelazione il tempo a disposizione è limitato e dipende dalla temperatura.

Temperatura	pot life	indurimento
10°C	90'	9 h
20°C	60'	7 h
30°C	35'	5 h
40°C	20'	4 h

L'indurimento completo si ottiene dopo 7 giorni.

Tempo massimo di applicazione della malta dopo spalmaggio del primer.

Temperatura	RESICOL 115	RESICOL 116	RESICOL 121
10°C	90'	120'	120'
20°C	30'	45'	45'
30°C	15'	25'	25'
40°C	10'	15'	15'

## Consumi

Primer RESICOL 115/116/121: 0,4 – 0,5 kg/m<sup>2</sup>

Per eseguire un riporto a spessore da un cm con RESIMALTA 212 il consumo è di circa 21 kg/m<sup>2</sup>.

## Confezioni e stoccaggio

Disponibile in confezioni (componente A + B + C) da 25 kg.

RESIMALTA 212 si mantiene inalterata per 18 mesi in luogo riparato e asciutto, ad una temperatura compresa tra +10°C e +30°C nei contenitori originali sigillati.

## **Pulizia degli attrezzi e precauzioni igieniche**

Per la pulizia degli attrezzi usare solventi come RESISOLV 111, RESISOLV 196, alcool.

Le resine epossidiche e gli indurenti possono causare irritazioni: evitare perciò ogni contatto con la pelle e in particolare con gli occhi ed aerare i locali durante l'utilizzo.

Indossare guanti, tuta di protezione, occhiali chiusi o visiera protettiva. Per chi deve lavorare a lungo con resine epossidiche è indicato l'uso di una crema protettiva.

In caso di contatto con la pelle pulirsi subito con uno straccio imbevuto di alcool denaturato e poi lavarsi con acqua e sapone neutro o con pasta lavamani; successivamente adoperare una crema nutritiva.

In caso di contatto con gli occhi o con le mucose, non utilizzare alcool, ma lavarsi subito con acqua corrente ed un sapone neutro per 10/15 minuti, poi consultare il medico.

### **Non lavarsi con solvente.**

*Le informazioni contenute in questa scheda sono dettate dalle migliori esperienze pratiche e di laboratorio della RESIMIX, che garantisce i suoi prodotti quando vengono applicati secondo le istruzioni. E' tuttavia compito del Cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui intende destinarlo. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate o comunque al di fuori del suo controllo. La RESIMIX si riserva di apportare variazione dei dati. Per qualsiasi ulteriore chiarimento, si consiglia la spettabile clientela di rivolgersi all'Ufficio Assistenza Tecnica*